Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "INDRO MONTANELLI"
Piazza L. Cerva, 45 – ROMA – ☎ 06.5010348 – 06.50513645 - C.F. 97197560580
COD. MEC. RMIC86100B - rmic86100b@istruzione.it rmic86100b@pec.istruzione.it

Comunicato n. 95
del 10/02/2026

Ai Docenti
Ai Genitori
Agli alunni
Scuola Primaria

OGGETTO: Nuove modalità di valutazione nella scuola primaria.

Per rendere la valutazione **più comprensibile, trasparente e utile al dialogo scuola–famiglia** si puntualizzano alcuni aspetti.

A decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni per la scuola primaria è stata disciplinata ai sensi dell'**Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025**.

La valutazione, da quel momento, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Prima dell'entrata in vigore dell'O.M. n.3 /2025 si valutavano, per ogni singolo obiettivo oggetto di valutazione in ogni disciplina, i livelli di apprendimento con le diciture ***In via di prima acquisizione, Base, Intermedio*** **e** ***Avanzato*** .

Da giugno 2025 nel corso del quadrimestre gli alunni saranno sempre valutati per ogni singolo obiettivo di ogni disciplina, ma il voto finale di ogni disciplina da riportare sul documento di valutazione sarà la loro sintesi.

I giudizi saranno **Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente**.
Si riporta di seguito la descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti come da Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025:

Giudizio sintetico	**Descrizione**
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

	Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

I Docenti continueranno nella valutazione a considerare:

- ✓ situazione di partenza
- ✓ partecipazione alla vita scolastica
- ✓ attenzione, interesse ed impegno
- ✓ evoluzione del processo di apprendimento (delle capacità applicative-operative -cognitive)
- ✓ risposta alle sollecitazioni e alle proposte didattiche degli insegnanti
- ✓ obiettivi comportamentali e cognitivi raggiunti
- ✓ grado di maturazione.
- ✓

In allegato (All.1) i nuclei tematici e gli obiettivi oggetto di valutazione per ogni singola disciplina.

Niente cambia per la valutazione del comportamento.

L'**Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025** rimanda all'osservanza dell'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione (13 aprile 2017 n.62), a sua volta già confermato nella Legge 1 ottobre 2024, n. 150.

Di conseguenza resta invariato quanto già approvato nel PTOF del nostro Istituto, dove si legge che:

[*omissis*]
La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti della scuola primaria con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e che riguarda i seguenti indicatori:

- ✓ rispetto delle regole;
- ✓ capacità di organizzare il proprio lavoro inteso come partecipazione interesse e rispetto delle consegne scolastiche;
- ✓ atteggiamento all'interno della classe inteso come autocontrollo e rapporto con gli altri.

La valutazione del comportamento si avvale di osservazioni sistematiche e della rilevazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa.
Considerato **il primario e profondo significato formativo** di tale valutazione, in ogni caso, i docenti contitolari della classe, in sede di scrutinio terranno conto di eventuali disagi o specifiche difficoltà transitorie dello studente oltre a tutti gli elementi

contestuali, che possono aiutare a comprendere le motivazioni che sostengono il comportamento osservato.
La valutazione pertanto non sarà riferita a singoli episodi negativi di comportamento, ma dovrà tenere in considerazione tutto il comportamento dell'alunno nel senso sopra delineato.
La scala di misurazione della valutazione del **comportamento** è la seguente:

VALUTAZIONE	AREA	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Eccellente	Competenze personali	1. RESPONSABILITA'	Rispetto del regolamento scolastico consapevole.
		2. PARTECIPAZIONE	Interesse e partecipazione alle lezioni costruttivi. Svolgimento delle consegne scolastiche costante e serio.
	Competenze sociali	3. RELAZIONALITA'	Atteggiamento all'interno della classe propositivo e collaborativo.
9 Ottimo	Competenze personali	1. RESPONSABILITA'	Rispetto del regolamento scolastico scrupoloso .
		2. PARTECIPAZIONE	Interesse e partecipazione alle lezioni efficaci. Svolgimento delle consegne scolastiche serio.
	Competenze sociali	3. RELAZIONALITA'	Atteggiamento all'interno della classe collaborativo.
8 Adeguato	Competenze personali	1. RESPONSABILITA'	Rispetto del regolamento scolastico adeguato.

		2. PARTECIPAZIONE	Interesse e partecipazione alle lezioni attivi e pertinenti. Svolgimento delle consegne scolastiche costante.
	Competenze sociali	3. RELAZIONALITA’	Atteggiamento all’interno della classe disponibile.

7 Parzialmente adeguato	Competenze personali	1. RESPONSABILITA’	Rispetto del regolamento scolastico sufficiente.
		2. PARTECIPAZIONE	Interesse e partecipazione alle lezioni non sempre costruttivi. Svolgimento delle consegne scolastiche irregolare.
	Competenze sociali	3. RELAZIONALITA’	Atteggiamento all’interno della classe nel complesso disponibile.
6 Non ancora adeguato	Competenze personali	1. RESPONSABILITA’	Rispetto del regolamento scolastico parziale.
		2. PARTECIPAZIONE	Interesse e partecipazione alle

			lezioni dispersivi e/o settoriali. Svolgimento delle consegne scolastiche discontinuo.
	Competenze sociali	3. RELAZIONALITA'	Atteggiamento all'interno della classe non sempre disponibile.
5 **Non adeguato**	Competenze personali	1. RESPONSABILITA'	Rispetto del regolamento scolastico inadeguato .
		2. PARTECIPAZIONE	Interesse e partecipazione alle lezioni oppositivi. Svolgimento delle consegne scolastiche saltuario.
	Competenze sociali	3. RELAZIONALITA'	Atteggiamento all'interno della classe conflittuale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Stefania FIASCHITELLO
Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2 D.Lgs. 39/93